

CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 6 POSTI DEL PROFILO PROFESSIONALE DI AGENTE DI POLIZIA LOCALE PROVINCIALE – AREA ISTRUTTORI, A TEMPO INDETERMINATO E PIENO DA ASSEGNARE PER N. 3 POSTI ALLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA, CON RISERVA DI N. 1 POSTO A FAVORE DEI SOGGETTI APPARTENENTI ALLE FORZE ARMATE E DI N. 1 POSTO A FAVORE DEI VOLONTARI DEL SERVIZIO CIVILE, E PER N. 3 POSTI ALLA PROVINCIA DI PARMA CON RISERVA DI N. 1 POSTO A FAVORE DEI VOLONTARI DEL SERVIZIO CIVILE.

IL SEGRETARIO GENERALE DIRIGENTE DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI

Richiamati:

- il D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- la Legge n. 68/1999;
- il D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 66/2010 e s.m.i.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 14 febbraio 2005, n. 278, Direttiva in materia di "criteri e sistemi di selezione per l'accesso" e per la "formazione iniziale" degli operatori di polizia locale, ai sensi dell'art. 12, comma 2 della L.R. 24/2003;
- la Legge 21 giugno 2023 n. 74, di conversione del decreto legge 22 aprile 2023, n. 44;
- i vigenti CCNL del personale del Comparto Funzioni Locali;
- lo Statuto della Provincia di Reggio Emilia e della Provincia di Parma;
- il Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi della Provincia di Reggio Emilia;
- il Regolamento per il reclutamento del personale dipendente della Provincia di Reggio Emilia, come modificato con decreto presidenziale n. 93 del 20/06/2022;
- Il Regolamento per l'ordinamento generale degli uffici e dei servizi della Provincia di Parma;
- Il Regolamento di disciplina delle procedure concorsuali della Provincia di Parma come modificato con Decreto del Presidente n. 39 del 28/03/2025;
- il Regolamento dei Vigili provinciali della Provincia di Reggio Emilia adottato con Delibera n. 1986/1971/2621 (Consiglio) del 04/04/1986;
- il Regolamento del Servizio di Polizia Provinciale della Provincia di Parma adottato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 25 del 19/06/2017;

Visti:

• il Decreto del Presidente della Provincia di Reggio Emilia n. 34 del 28/03/2025 con il quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/2027 in cui è



prevista l'assunzione delle figure oggetto del presente bando;

- il Decreto del Presidente della Provincia di Parma n. 110 del 27/06/2025 con il quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/2027 in cui è prevista l'assunzione delle figure oggetto del presente bando;
- l'accordo sottoscritto dalla Provincia di Reggio Emilia e dalla Provincia di Parma per la gestione associata della procedura concorsuale di cui all'oggetto, acquisito al prot. di questo Ente al n. 24.090 del 01/08/2025 in base al quale la Provincia di Reggio Emilia, in qualità di ente capofila, è titolare della procedura di selezione e ha il compito di provvedere alle fasi preliminari, propedeutiche e funzionali all'individuazione e alla determinazione di tutti gli elementi tecnici e giuridici per dar luogo alla procedura selettiva, e di organizzare e gestire la stessa, dall'indizione sino alla approvazione della graduatoria finale;
- il Decreto del Presidente della Provincia di Reggio Emilia n. 134 del 26/07/2023 ad oggetto "Indirizzi per l'applicazione del Regolamento 487/1994 in materia di procedure assunzionali" con cui sono state dettate alcune linee per la prima applicazione delle modifiche normative alle disposizioni sul reclutamento di personale, funzionali all'effettuazione delle procedure più urgenti;
- la determinazione dirigenziale della Provincia di Reggio Emilia n. 967 del 15/10/2025 relativa all'approvazione del presente avviso;

RENDE NOTO

ART. 1 INDIZIONE DELLA SELEZIONE

E' indetto un concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 6 posti nel profilo professionale di Agente di Polizia Locale Provinciale (Area degli Istruttori del vigente CCNL del Comparto Funzioni Locali – ex cat. C), con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno da assegnare alla Provincia di Reggio Emilia per n. 3 posti e alla Provincia di Parma per n. 3 posti.

Si precisa che per i posti messi a concorso, si applicano le seguenti riserve:

Per la Provincia di Reggio Emilia

- n. 1 posto a favore delle Forze Armate¹
- n. 1 posto a favore dei volontari del Servizio civile universale e nazionale²

¹ Il Decreto legislativo n. 66/2010 prevede una riserva di posti pari al 30%,nei concorsi per l'assunzione di personale non dirigente nelle pubbliche amministrazioni, a favore dei volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma nonché dei volontari in servizio permanente, fermi restando i diritti dei soggetti aventi titolo all'assunzione ai sensi della Legge 68/1999.

² La legge 21 giugno 2023 n. 74, di conversione del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, recante "Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche", prevede una riserva di posti pari al 15%, nei concorsi pubblici e per le assunzioni di personale non dirigenziale, in favore degli operatori volontari che abbiano concluso il Servizio civile universale senza demerito. La medesima riserva del 15% è riservata agli operatori del Servizio civile nazionale di cui alla legge 6 marzo 2001, n. 64 e successivo DL. 25 del 14 marzo 2025. Si precisa che il servizio civile alternativo alla leva obbligatoria non è assimilabile al servizio civile volontario.



Per la Provincia di Parma

n. 1 posto a favore dei volontari del Servizio civile universale e nazionale

Per la Provincia di Parma, ai sensi del Decreto legislativo n. 66/2010, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. la quale, essendo inferiore all'unità, verrà cumulata ad altre frazioni già originate o che si dovessero generare con le prossime procedure di selezione avviate nell'Ente.

Qualora tra i concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito ve ne siano alcuni che appartengono a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti, si tiene conto prima del titolo che dà diritto ad una maggiore riserva, nel seguente ordine:

- a) riserva di posti ai sensi degli articoli 1014 e 678 del Codice dell'ordinamento militare (D. Lgs. n. 66/2010);
- b) riserva di posti a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile nazionale e il servizio civile universale ai sensi del comma 4 dell'articolo 18 del D. Lgs. n. 40/2017, come modificato dall'articolo 1, comma 9-bis, del D.L. n. 44/2023, convertito in Legge n. 74/2023 e da ultimo dall'articolo 4, comma 4, del D.L. n. 25/2025, convertito nella Legge n. 69/2025.

I posti attribuiti alle quote riservate, eventualmente non assegnati in mancanza di candidati idonei, saranno assegnati ai candidati non riservatari utilmente collocati in graduatoria.

A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è quello sancito all'articolo 5 del D.P.R. n. 487/1994, come, da ultimo, integrato dal D.P.R. n. 82/2023.

Si precisa, inoltre:

- che sono fatti salvi i vincoli e i divieti ricadenti su ciascuna amministrazione per disposizioni di legge introdotte successivamente all'indizione della presente selezione;
- che, per entrambi gli Enti, è stata espletata la procedura di mobilità di cui all'art. 34bis del D. Lgs. n. 165/2001 relativa all'assegnazione di personale in disponibilità, conclusasi con esito negativo;
- sono garantite parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 27 del D. Lgs. n. 198/2006 e dell'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001. Il termine "candidati" e "concorrenti" utilizzato nel presente bando si riferisce ad aspiranti dell'uno e dell'altro sesso;
- la graduatoria potrà essere utilizzata dagli enti per ulteriori assunzioni a tempo determinato e indeterminato nei limiti previsti dalla vigente normativa, per posizioni dei medesimi profili di cui intervenga successivamente la necessità.

Categorie riservatarie

Si fa presente che, alla data del presente avviso:



Nella Provincia di Reggio Emilia

- non risultano in forza soggetti riservatari ai sensi degli articoli 1014, comma 1, e 678, comma 9, del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 (codice dell'ordinamento militare);
- non risultano in forza soggetti riservatari ai sensi del decreto legge 22 aprile 2023, n. 44 come convertito dalla della Legge 21 giugno 2023 n. 74 (operatori volontari del servizio civile universale) e ai sensi della legge 6 marzo 2001, n. 64 come modificato dal D.L. 25 del 14 marzo 2025 (operatori volontari del servizio civile nazionale);

Nella Provincia di Parma:

- non risultano in forza soggetti riservatari ai sensi degli articoli 1014, comma 1, e 678, comma 9, del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 (codice dell'ordinamento militare);
- non risultano in forza soggetti riservatari ai sensi del decreto legge 22 aprile 2023, n. 44 come convertito dalla della Legge 21 giugno 2023 n. 74 (operatori volontari del servizio civile universale) e ai sensi della legge 6 marzo 2001, n. 64 come modificato dal D.L. 25 del 14 marzo 2025 (operatori volontari del servizio civile nazionale);

Equilibrio di genere

Si precisa che, ai sensi dell'art. 6 comma 2 del D.P.R n. 487/1994 come modificato dal D.P.R. n. 82/2023, il titolo di preferenza di cui all'art. 5 comma 4, lett. o), del decreto sopra citato "del genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre" non si applica alla presente selezione, trattandosi di concorso bandito per più amministrazioni.

ART. 2 PROFILO PROFESSIONALE

E' una figura caratterizzata da discreta autonomia nella gestione delle specifiche attività di competenza, svolte sulla base delle indicazioni fornite e delle previsioni normative vigenti nell'ambito di riferimento. Ha responsabilità nella gestione efficiente dei propri compiti e degli strumenti e mezzi affidati, tra cui l'arma di servizio.

Nelle materie attribuite alle competenze della Polizia Provinciale, assicura, attraverso opere di prevenzione, vigilanza e repressione, il rispetto delle norme e dei regolamenti e delle disposizioni emanate dalle autorità competenti, relativi alla sicurezza sul territorio e alla tutela dell'ambiente (vigilanza su rifiuti, scarichi abusivi, inquinamento idrico e atmosferico, controllo delle discariche e delle cave nel territorio provinciale, monitoraggio e prevenzione di incendi boschivi e danni ambientali...).

Si occupa, inoltre, dello svolgimento delle seguenti mansioni:

- attività di polizia ittico-venatoria (vigilanza sull'attività ittica e venatoria e contrasto al bracconaggio, gestione della fauna selvatica per la sicurezza stradale e igienico-sanitaria, collaborazione con enti per il recupero di animali feriti o pericolosi);
- sicurezza delle strade di area vasta (soccorso automobilistico e stradale, rilievi incidenti, verifica delle norme di sicurezza per il trasporto pesante), anche in collaborazione con altre Forze dell'ordine;
- compiti istituzionali e funzioni di rappresentanza inerenti alle competenze della Polizia



Provinciale e, se necessario, ogni incombenza di supporto e collaborazione con altre Forze dell'ordine nelle attività operative;

- supporto ai comuni per lo svolgimento dei servizi di ordine pubblico e sicurezza in situazioni critiche o in occasione di eventi o manifestazioni con impatto intercomunale e attività di soccorso in caso di calamità, catastrofi, ed altri eventi che richiedano interventi di protezione civile e attività ausiliaria di pubblica sicurezza;
- accertamenti e contestazioni di infrazioni amministrative e penali nei modi prescritti dalla normativa;
- campagne di prevenzione per la tutela dell'ambiente, della fauna locale e della sicurezza stradale, anche in collaborazione con enti e scuole del territorio provinciale per attività educative.

Riveste, infine, nell'ambito territoriale della provincia di assegnazione la qualità di Agente di Polizia Giudiziaria e di Agente di Pubblica Sicurezza (indagini e accertamenti su reati e illeciti, in generale), compiendo ogni attività ad essa connessa, gestendo procedure complesse e predisponendo atti amministrativi e/o atti di polizia giudiziaria relativamente ai processi di competenza, informando il comandante e gli ufficiali degli obblighi assunti nei confronti dell'Autorità Giudiziaria, relazionando periodicamente al superiore gerarchico sulle attività espletate.

Si precisa che l'orario di lavoro è soggetto ad articolazione oraria su turni, anche festivi e/o notturni, e può prevedere un calendario di reperibilità secondo quanto definito da ciascun Ente.

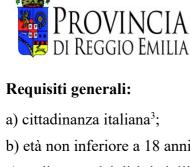
ART. 3 TRATTAMENTO ECONOMICO

Al dipendente in oggetto sarà attribuito il trattamento economico previsto dal vigente C.C.N.L. del comparto del personale Funzioni Locali per l'area di inquadramento Area Istruttori − profilo di Agente di Polizia Locale Provinciale − pari a € 21.392,87 annui lordi, oltre all'indennità di vacanza contrattuale, se prevista, all'indennità di vigilanza, alla 13° mensilità ed al salario accessorio previsto dalla contrattazione integrativa degli Enti, compresi compensi ed indennità connessi alle specifiche caratteristiche della prestazione lavorativa, e ad ogni altro emolumento spettante, per esempio, per quote di famiglia.

In forza del principio di esclusività del rapporto di lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione, il dipendente con rapporto di lavoro a tempo pieno non può intrattenere altri rapporti di lavoro dipendente né svolgere attività professionale; a seguito di espressa richiesta e nei limiti di quanto previsto dall'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001, potrà essere autorizzato a singole prestazioni occasionali.

ART. 4 REQUISITI D'ACCESSO

Alla selezione possono partecipare i candidati in possesso dei seguenti prescritti requisiti generali, speciali e specifici per il ruolo.



Requisiti generali:

- a) cittadinanza italiana³;
- b) età non inferiore a 18 anni e non superiore a 40 anni alla data di scadenza del bando⁴;
- c) godimento dei diritti civili e politici e, pertanto, non essere escluso dall'elettorato politico attivo;
- d) posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva, per i cittadini italiani soggetti a tale obbligo (per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985 ai sensi dell'art. 1 della Legge 23/08/2004 n. 226);
- e) non essere stati ammessi a prestare servizio civile quali obiettori di coscienza oppure, trascorsi almeno 5 anni dal collocamento in congedo, avere rinunciato irrevocabilmente allo status di obiettore ai sensi dell'art. 636, comma 3, del D. Lgs. n. 66/2010 "Codice sull'ordinamento militare" mediante presentazione di apposita dichiarazione presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile che provvede a darne tempestiva comunicazione alla Direzione generale della previdenza militare e della leva;
- f) non avere impedimento alcuno al porto e all'uso dell'arma;
- g) essere incondizionatamente disponibili al porto e all'eventuale uso dell'arma e alla conduzione dei veicoli in dotazione al servizio di Polizia Locale Provinciale;
- h) assenza di condanne penali rilevanti per le mansioni relative al posto da ricoprire, compresi i requisiti previsti dall'art. 5 della Legge n. 65/1986 per il conferimento della qualifica di agente di Pubblica Sicurezza:
 - non aver subito condanna a pena detentiva per delitto non colposo o non essere stato sottoposto a misura di prevenzione;
 - non essere stato espulso dalle Forze Armate o dai Corpi militarmente organizzati o destituito dai pubblici uffici.
- i) idoneità specifica alle mansioni dei posti da ricoprire, con particolare riferimento a quanto previsto dagli allegati A e B alla Delibera della Giunta Regione Emilia Romagna n. 278 del 14.02.2005, come modificata dalla DGR 479/2012 in materia di criteri e sistemi di selezione per l'accesso e per la formazione iniziale degli operatori di polizia locale (si veda il successivo punto "Requisiti specifici per il ruolo");
- 1) essere incondizionatamente idonei ai servizi esterni;
- m) non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato o provvedimenti definitivi del tribunale che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego presso la Pubblica Amministrazione;

³ Per l'accesso allo specifico profilo messo a concorso, è richiesta la cittadinanza italiana ai sensi del D.P.C.M. n. 174/1994 e dell'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001. Il requisito è funzionale all'esercizio dei pubblici poteri derivanti dal ruolo di Agente di Pubblica Sicurezza e di Polizia Giudiziaria (a riguardo, si veda anche il parere espresso dalla Prefettura di Milano prot. 0132710 del 24/06/2019).

Il limite di età dei 40 anni si intende superato il giorno successivo al compleanno (Sentenza Consiglio di Stato n. 21 del 2 dicembre 2011).



Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

- n) non essere stato destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- o) non essere stati dichiarati decaduti da impiego pubblico per la produzione di documenti falsi o dichiarazioni false o viziate da invalidità non sanabile commessa ai fini o in occasione dell'instaurazione del rapporto di lavoro ovvero di progressione di carriera, ai sensi dell'art. 55-quater del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni e integrazioni;
- p) non trovarsi in condizione di disabilità, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 68/1999, in quanto trattasi di servizi non esclusivamente amministrativi;

Requisiti speciali:

a) Titolo di studio: Diploma di istruzione secondaria di secondo grado (diploma di maturità) di durata quinquennale o titoli superiori;

Titolo di studio conseguito all'estero

I candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero possono partecipare alla selezione indicando gli estremi del provvedimento di equiparazione del titolo estero a quello richiesto dal bando. Se tale provvedimento non è stato ancora emanato, in presenza di titolo di studio valido per l'ammissione al concorso, si applica quanto previsto dall'art. 38 comma 3 del D. Lgs. n. 165/2001. I candidati che sono in possesso del titolo di ammissione conseguito all'estero sono ammessi a partecipare al concorso con riserva e solo i vincitori hanno l'onere, a pena di decadenza, di presentare istanza di riconoscimento, entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale, al Ministero dell'Università e della Ricerca ovvero al Ministero dell'Istruzione e del Merito. Per la richiesta di equivalenza, occorre avvalersi degli appositi moduli pubblicati al seguente link del Dipartimento della Funzione Pubblica, seguendo le istruzioni fornite: Moduli equivalenza titoli di studio

b) Patente di guida di cat. B (in corso di validità) senza limitazioni, ad eccezione della guida con lenti;

Requisito aggiuntivo per chi intenda avvalersi della riserva a favore delle Forze Armate:

I candidati che intendano avvalersi della riserva a favore dei volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze Armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, nonché dei volontari in servizio permanente, nonché degli ufficiali di complemento in ferma biennale e degli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta (soggetti beneficiari di cui all'art. 1014, comma 1 e all'art. 678 comma 9, del D. Lgs. n. 66/2010 e s.m.i.), devono dichiarare l'appartenenza alla categoria in base al corpo e al servizio prestato e



allegare copia del congedo.

Requisito aggiuntivo per chi intenda avvalersi della riserva a favore dei volontari del Servizio Civile Universale o Nazionale:

I candidati che intendano avvalersi della riserva a favore degli operatori volontari che abbiano concluso il servizio civile universale (Decreto Legge n. 44/2023 convertito con Legge n. 74/2023) ovvero il servizio civile nazionale (Legge 6 marzo 2001, n. 64 e successivo DL. 25 del 14 marzo 2025) senza demerito, devono allegare alla domanda idonea certificazione attestante il periodo di servizio effettuato, il progetto di servizio civile approvato e l'ente presso cui è stata svolta l'attività di servizio civile su base volontaria.

Tutti i requisiti, salvo diversa specifica indicazione, prescritti per l'ammissione devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle domande sia all'atto della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, a pena di esclusione.

L'accertamento del mancato possesso, anche di uno solo, dei predetti requisiti, comporterà l'esclusione dalla procedura selettiva, ovvero, la decadenza dall'eventuale assunzione.

La partecipazione alla procedura comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Requisiti specifici per il ruolo

I candidati devono possedere l'idoneità specifica alle mansioni dei posti in questione e i requisiti fisico/funzionali e psico/attitudinali necessari per l'accesso al ruolo della Polizia Locale di cui all'Allegato A e B della Deliberazione della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n. 278 del 14 febbraio 2005, come modificata dalla DGR 479/2012, in materia di criteri e sistemi di selezione per l'accesso e per la formazione iniziale degli operatori di polizia locale, ed in particolare:

1) Requisiti fisico/funzionali (Allegato A della DGR E.R. n. 278/2005)

- a) possesso di una sana e robusta costituzione organica in relazione all'attività specifica di polizia locale;
- b) assenza di condizioni patologiche che costituiscono causa di esclusione e cioè tutte le patologie o menomazioni che implicano danni o esiti di rilevanza funzionale come da successiva specifica. La rilevanza funzionale delle suddette condizioni patologiche sarà valutata complessivamente, anche tenendo conto degli esami di cui al comma successivo, in sede di accertamento medico diretto.

Tale valutazione comprenderà:

- rilevazione degli indici antropomerici per la definizione della costituzione fisica (altezza, peso, distribuzione adiposa, Indice di massa corporea);
- valutazione oftalmologica (visus naturale e corretto, senso cromatico e luminoso, campo visivo);
- valutazione della funzione uditiva tramite audiometria tonale-liminare in cabina silente;
- valutazione funzionale dell'apparato respiratorio tramite spirometria;



- valutazione cardiologica tramite elettrocardiogramma di base;
- valutazione dei risultati degli esami di laboratorio di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n. 278 del 14/02/2005 e successive modificazioni (esame emocromocitometrico completo, glicemia, azotemia, creatininemia, colesterolo totale + HDL, trigliceridi, transaminasi, fosfatasi alcalina, gamma-GT, bilirubina totale e frazionata, markers HBV-HCV, fibrinogeno, PT, PTT, esame urine).

Indici positivi di una sana e robusta costituzione organica:

- Visus 16/10 complessivi, con non meno di 6/10 nell'occhio che vede meno. Tale visus è raggiungibile con qualsiasi correzione purché tollerata e con una differenza tra le due lenti non superiore a tre diottrie. Lenti a contatto: sono ammesse purché il visus di 16/10 complessivi sia raggiungibile anche con normali occhiali.
- Senso cromatico e luminoso normale.
- Funzione uditiva normale.
- Assenza di condizioni che alterino profondamente la costituzione organica quali la magrezza o l'obesità patologica avendo come criterio di riferimento l'Indice di massa corporea.

Le condizioni patologiche che costituiscono causa di esclusione, ai sensi della DGR 278 del 14/2/2005 e successive modificazioni, sono le seguenti:

- Malattie del sistema nervoso centrale o periferico e loro esiti di rilevanza funzionale;
- Disturbi apprezzabili della comunicazione (come la disartria e le alterazioni della fonazione);
- Disturbi mentali, di personalità o comportamentali (da rilevarsi attraverso anamnesi controfirmata);
- Dipendenza da alcool, stupefacenti e sostanze psicotrope (da rilevarsi attraverso anamnesi controfirmata ed esami di laboratorio);
- Dismetabolismi di grave entità (come il diabete e le dislipidemie che possono limitare l'impiego in mansioni o circostanze particolari);
- Endocrinopatie di rilevanza funzionale (ipertiroidismo ecc. con potenziali alterazioni comportamentali e cardiovascolari);
- Malattie sistemiche del connettivo (artriti reumatoide ecc.);
- Patologie tumorali che causino limitazioni funzionali rilevanti;
- Patologie infettive che siano accompagnate da grave e persistente compromissione funzionale (come la tubercolosi con esiti invalidanti);
- Alterazioni della funzionalità e della dinamica respiratoria di marcata entità;
- Patologie cardio-vascolari e loro esiti, che causino limitazioni funzionali rilevanti;
- Patologie o menomazioni dell'apparato muscolo-scheletrico e loro esiti, che causino limitazioni funzionali rilevanti.

Gli accertamenti sanitari finalizzati alla verifica del possesso dei requisiti fisico-funzionali saranno espletati al termine della procedura concorsuale e prima dell'immissione in servizio,



secondo le indicazioni che saranno fornite dall'Ente. La valutazione dell'idoneità sarà effettuata dalla struttura medico-legale del Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL competente. L'accertamento del mancato possesso dei requisiti sopra indicati, in quanto condizione essenziale per l'assunzione, comporterà l'esclusione dal concorso e la cancellazione dalla graduatoria finale.

2) Requisiti psico/attitudinali (Allegato B della DGR E.R. n. 278/2005)

- Un livello evolutivo che esprima una valida integrazione della personalità, con riferimento alla capacità di elaborare le proprie esperienze di vita, alla fiducia in sé, alla capacità sia critica che autocritica, all'assunzione di responsabilità ed alle doti di volontà, connotato, inoltre, sia da abilità comunicativa che da determinazione operativa;
- un controllo emotivo contraddistinto dalla capacità di contenere le proprie reazioni comportamentali dinanzi a stimoli emotigeni imprevisti od inusuali, da una funzionale coordinazione psico-motoria in situazione di stress, da una rapida stabilizzazione dell'umore nonché da una sicurezza di sé in linea con i compiti operativi che gli sono propri;
- una capacità intellettiva che consenta di far fronte alle situazioni problematiche pratiche, proprie del ruolo, con soluzioni appropriate basate su processi logici e su un pensiero adeguato quanto a contenuti e capacità deduttiva, sostenuto in ciò da adeguate capacità di percezione, attenzione, memorizzazione ed esecuzione;
- una socializzazione caratterizzata da una adeguata capacità relazionale nei rapporti
 interpersonali, dalla capacità di integrarsi costruttivamente nel gruppo, dalla disposizione a
 far fronte alle peculiari difficoltà del ruolo, nonché dalla capacità di adattarsi, in contesti di
 lavoro formalmente organizzati, sulla base della motivazione e del senso del dovere.

Per l'accertamento del possesso dei requisiti psico-attitudinali, la Commissione giudicatrice sarà integrata da almeno un esperto in psicologia del lavoro. L'assenza, in tutto o in parte, dei requisiti psico-attitudinali suddetti, comporterà la mancata ammissione alla prova orale.

ART. 5 COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni rivolte ai candidati avverranno esclusivamente mediante la pagina "Bandi di concorso" della sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale della Provincia di Reggio Emilia e sul portale del reclutamento INPA. E' onere dei candidati la frequente consultazione di tali pagine.

Limitatamente ad esigenze di comunicazioni riservate personali, verrà utilizzato l'indirizzo di posta elettronica ordinaria/certificata fornito dal candidato.

In nessun caso, si farà ricorso a comunicazioni di tipo cartaceo e postale.

ART. 6 MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione alla presente selezione (comprensiva dei documenti richiesti), potrà essere presentata, **esclusivamente**, tramite il portale del lavoro pubblico InPA, previa registrazione



del candidato sullo stesso, raggiungibile al link https://www.inpa.gov.it/ con autenticazione personale attraverso SPID⁵, CIE, CNS o eIDAS

entro e non oltre il termine perentorio del 15/11/2025 ore 12.00 (codice procedura InPA P RE/5 2025)

La data e l'ora di presentazione della domanda di partecipazione alla selezione sono certificate e comprovate da apposita ricevuta elettronica rilasciata, al termine della procedura di invio, dal sistema informatico che, allo scadere del termine ultimo per la presentazione dell'istanza, non consentirà più l'accesso, per qualunque ragione, alla procedura di candidatura e l'invio del modulo elettronico.

Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente di quella inoltrata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e prive d'effetto.

Non sono ammesse altre forme di produzione ed invio delle domande; ne consegue che non si riterranno validamente presentate - con conseguente automatica non ammissione alla selezione senza ulteriori comunicazioni al candidato - domande che dovessero pervenire attraverso qualsiasi diverso strumento.

Si comunica che, dopo avere effettuato l'accesso al portale inPA, sarà possibile:

- procedere alla compilazione del proprio curriculum cliccando sull'apposita sezione "Curriculum" (qualora il caricamento del proprio curriculum sia stato già fatto, l'operazione non dovrà essere ripetuta);
- conclusa la compilazione del curriculum, procedere alla compilazione della domanda di partecipazione alla selezione, ricercando la stessa nell'apposita sezione "Concorsi". La domanda di candidatura è, in parte, precompilata, utilizzando i dati precedentemente inseriti nel curriculum; è comunque possibile variare o integrare tali informazioni accedendo alle relative sezioni riportate nell'area "Domanda di Candidatura". Il candidato dovrà procedere, poi, all'indicazione degli ulteriori requisiti specifici previsti dal bando (compresi gli eventuali titoli di preferenza, le esperienze di lavoro presso privati o enti pubblici...), seguendo la procedura proposta dal portale;
- allegare l'attestazione di pagamento della tassa di concorso di € 10,00 da versare con le modalità indicate nel presente bando al paragrafo specifico, oltre ai seguenti documenti, se ne ricorrono le condizioni:
 - riferimenti comprovanti il provvedimento di riconoscimento o dell'avvio dell'iter procedurale, ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001, per l'equivalenza del proprio titolo di studio estero;
 - rinuncia irrevocabile allo status di obiettore ai sensi dell'art. 636, comma 3, del D. Lgs. 66/2010;
 - copia del congedo relativo al servizio prestato nelle Forze Armate;
 - certificazione relativa al servizio civile universale/nazionale;
 - certificazione medico-sanitaria relativa allo specifico DSA;

^{5.} Si informa che la Provincia di Reggio Emilia è abilitata al rilascio dell'identità digitale SPID, previa identificazione personale con accesso su appuntamento. Le relative informazioni sono disponibili all'indirizzo: <u>Provincia di Reggio Emilia » SPID – LEPIDA ID</u>



• inoltrare la domanda, dopo avere completato e verificato tutte le sezioni, mediante il pulsante "Conferma e Invia" nella sezione "Verifica e invio" (senza tale ultimo passaggio la domanda non risulterà presentata). Il portale consentirà di scaricare un riepilogo della domanda presentata.

Acquisita la domanda di concorso, il sistema trasmetterà, in automatico, all'indirizzo e-mail indicato nell'istanza di partecipazione un messaggio di conferma della ricezione della pratica con l'indicazione del codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura. A tale codice, l'Ente farà riferimento per tutte le comunicazioni e pubblicazioni inerenti le fasi concorsuali.

Si avvisa che la domanda non deve essere sottoscritta, in quanto l'inoltro della stessa avviene tramite l'applicativo di autenticazione mediante identità digitale.

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per il mancato inoltro della domanda imputabile a disguidi tecnici, fatto di terzi, caso fortuito o di forza maggiore. La domanda di partecipazione al concorso è da considerarsi istanza di avvio del procedimento e, pertanto, l'Amministrazione non darà nessuna ulteriore comunicazione relativamente a quanto disposto dall'art. 8 della Legge n. 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni. In caso di eventuale malfunzionamento accertato del portale, sarà cura dell'Amministrazione pubblicare un avviso in merito e l'eventuale corrispondente periodo di proroga del termine ad esso collegato.

Il portale InPA garantisce il servizio nell'arco delle 24 ore della giornata; tuttavia, si suggerisce di evitare la compilazione dell'istanza a ridosso dei termini di chiusura del bando e di trasmettere la stessa con congruo anticipo; si consiglia inoltre, prima di procedere all'invio della domanda, di predisporre i file da allegare. In caso di chiarimenti in merito all'utilizzo della piattaforma, gli uffici forniscono supporto negli orari indicati al successivo art. 15.

Per informazioni e chiarimenti in merito alla registrazione al portale e/o all'utilizzo delle funzioni disponibili nell'area riservata (es. compilazione del proprio CV) è possibile contattare il servizio di supporto scrivendo a: inpa@funzionepubblica.it.

La presentazione della domanda comporta l'implicita accettazione di tutte le condizioni previste dal bando, dalle disposizioni regolamentari e dalle procedure dell'Ente.

Tassa concorsuale

La domanda potrà essere presentata previo versamento della tassa di iscrizione alla procedura concorsuale di € 10,00 da effettuarsi in ottemperanza alle norme del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.L. 7 marzo 2005 n. 82) e a norma dell'articolo 65 comma 2 del D. Lgs. 13 dicembre 2017 n. 217 esclusivamente online collegandosi al sito https://pagamenti.provincia.re.it/PagamentiOnLine ed eseguendo i seguenti passaggi:

- Selezionare "Pagamenti Spontanei"
- Selezionare "Altri pagamenti"
- Inserire Cognome e Nome, Codice Fiscale del candidato, Causale pagamento "Altri pagamenti". Cliccare su Procedi



- Nella pagina successiva, indicare Cognome-Nome, Codice Fiscale, indirizzo mail, indirizzo di residenza. Nella causale indicare "Tassa di Concorso Associato 6 posti Agente Polizia Locale Provinciale" e l'importo di 10,00 euro
- Cliccare su Procedi
- Si aprirà una finestra riepilogativa, cliccare su "Stampa Avviso"; si aprirà un pdf con QR Code, codice CBILL che consentono di pagare tramite home banking

oppure, in alternativa,

- E' possibile cliccare direttamente sul bottone blu "PAGA PAGOPA"
- Da lì, autenticandosi tramite SPID, si può procedere al pagamento con carta di credito.

In nessun caso, verrà restituita la tassa di iscrizione alla procedura concorsuale né in caso di assenza del candidato alle prove di concorso né in caso di revoca della presente selezione. Il versamento dovrà essere effettuato entro e non oltre il termine previsto per la presentazione della domanda e la ricevuta che ne comprova il versamento dovrà essere allegata alla domanda stessa.

ART. 7 CONTENUTO DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Nell'istanza di partecipazione, il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, il possesso dei requisiti richiesti nel presente bando, come sopra enunciati e, se ne ricorrono le condizioni:

- 1. l'eventuale condizione di candidato con DSA beneficiario di quanto previsto dall'art. 3 comma 4-bis del D.L. n. 80/2021 convertito con Legge n. 113/2021 e dal successivo D.M. 9 novembre 2021, con l'indicazione dei tempi aggiuntivi/ausili necessari per lo svolgimento della prova in funzione delle proprie necessità (da documentare ed esplicitare in maniera precisa con apposita dichiarazione, allegata alla domanda di partecipazione al concorso, resa dalla Commissione Medico-Legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. L'adozione delle misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione Giudicatrice sulla scorta della documentazione esibita e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal D.M. 09.11.2021. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà all'Amministrazione di organizzarsi per tempo e di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta);
- 2. l'eventuale titolarità della riserva a favore delle Forze Armate e/o dei volontari del Servizio civile universale (SCU) ovvero dei volontari del Servizio civile nazionale (SCN) opzionando la tipologia di riserva di interesse e indicando l'esperienza nella sezione ESPERIENZE LAVORATIVE PRESSO PA COME DIPENDENTE (selezionare la relativa qualifica dell'ambito delle Forze Armate o nell'ambito del Servizio Civile).
- 3. il possesso di eventuali titoli di preferenza di cui all'art. 5, comma 4, del D.P.R. del 09.05.1994, n. 487 e successive modifiche ed integrazioni, in caso di pari merito con altri candidati in graduatoria;



4. di aver preso visione dell'avviso di selezione e di accettare tutte le norme in esso contenute, rinunciando preventivamente a qualsivoglia pretesa di rimborso, risarcimento o indennizzo per spese (ivi compreso il pagamento della tassa di concorso) o altri oneri eventualmente sostenuti per la partecipazione al concorso.

Nella domanda, inoltre, devono essere obbligatoriamente indicati un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personalmente intestato al candidato o un indirizzo di posta elettronica ordinaria e un recapito telefonico.

Il candidato dovrà anche esprimere la propria preferenza rispetto alle amministrazioni di cui al presente avviso, per l'eventuale assunzione in caso di esito positivo della procedura. In ogni caso l'ordine di scelta rispetto all'Ente da parte del candidato avverrà in ragione della posizione in graduatoria.

Infine, dovrà dichiarare di avere conoscenza della lingua inglese e di possedere conoscenza delle attrezzature e procedure informatiche più diffuse.

Le dichiarazioni false comportano l'applicazione di sanzioni penali nonché la decadenza dai benefici conseguiti. A tal fine, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità di quanto dichiarato dai candidati nella domanda di partecipazione. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, il candidato, oltre a rispondere ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

I dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, saranno trattati con finalità di gestione della procedura concorsuale e dell'eventuale assunzione in servizio. Potranno, altresì, essere comunicati ad altre Pubbliche Amministrazioni che ne dovessero fare richiesta per finalità occupazionali.

ART. 8 AMMISSIONE ED ESCLUSIONE

L'ammissione dei richiedenti al concorso è effettuata dall'Ufficio Personale che procederà, preliminarmente, alla verifica dei documenti ivi contenuti e all'eventuale esclusione dei concorrenti. L'ammissione avviene, in ogni caso, con riserva di verifica dei requisiti prescritti sulla base delle dichiarazioni e del contenuto della domanda di partecipazione così come l'eventuale assunzione dei soggetti individuati a seguito delle operazioni di selezione.

L'ammissione dei candidati è resa pubblica sul sito istituzionale dell'Ente <u>www.provincia.re.it</u> nella sezione Amministrazione trasparente - Bandi di concorso e sul portale del reclutamento InPA, prima della data di svolgimento delle prove.

Potrà essere disposta in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Comportano l'esclusione dalla procedura selettiva:

- 1. il mancato possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione;
 - 2. la presentazione della domanda oltre i termini previsti o mediante mezzi diversi rispetto



all'utilizzo dell'applicativo di cui all'art. 6 (non sono ricevibili, ad esempio le domande inviate mediante fax, posta ordinaria, posta elettronica certificata e non, consegna diretta);

In caso di vizi sanabili nella domanda di partecipazione, sarà disposta l'ammissione con riserva dei candidati, a condizione che gli stessi provvedano a regolarizzare la domanda stessa nei termini perentori che verranno loro comunicati tenuto conto dei tempi di espletamento della procedura di selezione.

Le prove verranno espletate di quanto previsto dall'art. 3 comma 4-bis del D.L. n. 80/2021 convertito con Legge n. 113/2021 e dal successivo D.M. 9 novembre 2021 per i candidati con DSA.

ART. 9 PROVE D'ESAME

La procedura concorsuale sarà espletata da apposita commissione esaminatrice che, prima di procedere alle prove d'esame, stabilirà i criteri per la determinazione dei punteggi. La selezione è volta all'accertamento delle capacità e delle conoscenze tecnico-specialistiche necessarie a svolgere le mansioni proprie del profilo professionale di "Agente di Polizia Locale Provinciale", ivi comprese la capacità di ragionamento e di soluzione di casi e problemi concreti, nonché delle caratteristiche psico-attitudinali e degli aspetti motivazionali dei candidati.

La procedura concorsuale si articolerà in una eventuale prova preselettiva, in una prova scritta, in una prova di accertamento dell'idoneità psico-attitudinale, in una prova di accertamento delle conoscenze di informatica e della lingua inglese e in una prova orale.

Prova preselettiva eventuale

Qualora il numero di domande di partecipazione al concorso sia superiore a cinquanta, l'amministrazione potrà effettuare una preselezione al fine di limitare a cinquanta il numero dei candidati ammessi alle prove d'esame.

L'eventuale prova preselettiva consisterà nella somministrazione di quesiti a risposta multipla attinenti al ragionamento logico, deduttivo e numerico, e/o alle materie indicate nel bando, avrà la durata massima di 60 minuti.

Superano la prova e sono ammessi alla prova scritta soltanto i primi cinquanta candidati che hanno ottenuto i punteggi più elevati. Se nell'ultima posizione (cinquantesima) vengono a trovarsi più candidati con lo stesso punteggio, sono ammessi tutti i pari merito della cinquantesima posizione. La graduatoria formata sulla base dei risultati della prova pre-selettiva sarà valida esclusivamente al fine dell'ammissione alla prova scritta e non sarà utile per la graduatoria finale di merito.

Prova scritta

La prova scritta potrà consistere nella redazione di temi a carattere espositivo o risoluzione di casi gestionali e/o uno o più quesiti a risposta sintetica o a risposta multipla e chiamerà il candidato a esprimere cognizioni, valutazioni ed elaborazioni di concetti attinenti alle materie d'esame sotto indicate.

Prova psico-attitudinale

La prova è finalizzata all'accertamento, prima della prova orale, del possesso dei requisiti di natura



psico-attitudinale richiesti per lo svolgimento delle mansioni di Agente di Polizia locale, così come previsti dall'Allegato B paragrafo 1 dalla Direttiva Regionale approvata con delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 278/2005 e s.m.i.

A tal fine, la Commissione esaminatrice sarà integrata da almeno un esperto in psicologia del lavoro in qualità di membro aggiunto L'esperto in psicologia potrà procedere alla verifica mediante un colloquio o intervista e/o test o altro idoneo strumento individuale e/o di gruppo. La prova si svolgerà alla presenza della Commissione esaminatrice ma a porte chiuse per tutelare la privacy dei singoli candidati. La Commissione recepirà l'esito della verifica di idoneità dell'esperto psicologo del lavoro solo ai fini della valutazione di idoneità o non idoneità, senza attribuzione di alcun punteggio. L'assenza, in tutto o in parte, dei requisiti psico-attitudinali comporterà la mancata ammissione alla successiva prova orale e l'esclusione dalla procedura selettiva.

Accertamento conoscenze di informatica e di lingua inglese

Prima dell'espletamento della prova orale, si provvederà ad accertare che il candidato abbia conoscenza della lingua inglese e delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse. A tal fine, la Commissione potrà essere integrata da esperti nelle discipline oggetto dell'accertamento che sarà valutato unicamente ai fini della idoneità o non idoneità, senza attribuzione di alcun punteggio. L'accertamento di mancato possesso, in tutto o in parte, delle conoscenze di informatica e della lingua inglese comporterà la mancata ammissione alla successiva fase della prova orale e l'esclusione dalla procedura selettiva.

Prova orale

La prova orale consisterà in un colloquio individuale a contenuto tecnico-professionale sulle materie esposte di seguito e oggetto sia della prova scritta sia della prova orale.

Nel corso della prova orale, la Commissione potrà sottoporre ai candidati, quesiti inerenti le materie oggetto del bando, anche di carattere teorico-pratico, volti a constatare sia le conoscenze tecniche sia la capacità di ragionamento per la risoluzione di situazioni complesse in cui l'agente di polizia provinciale può incorrere durante l'espletamento delle sue mansioni.

Durante le prove e durante l'eventuale preselezione, non è consentito ai concorrenti di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza o con i membri della Commissione esaminatrice. Inoltre, i candidati non potranno portare carta per scrivere, consultare e disporre di appunti, manoscritti, testi di legge, libri o pubblicazioni di qualunque natura né tanto meno di strumentazione tecnologico/informatica.

Le prove saranno valutate secondo i criteri di cui al successivo art. 11.

Materie oggetto della prove

- Ordinamento degli Enti Locali (TUEL D. Lgs. n. 267/2000 tranne Parte II Titolo VIII "Enti Locali Deficitari o dissestati") e Legge n. 56/2014 (art. 1 commi 51-88);
- Elementi di diritto amministrativo, con particolare riferimento alle norme in materia di procedimento amministrativo (L. 241/1990 e s.m.i.);
- Nozioni sulla normativa in materia di trattamento dei dati personali (Regolamento UE 679/2016 e D. Lgs. n. 101/2018);



- Nozioni inerenti il D. Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii. in materia di sicurezza sul lavoro;
- Normativa nazionale e regionale disciplinante l'ordinamento della Polizia Locale di cui alla L. 65/1986 e alla L.R. Emilia Romagna n. 24/2003;
- Sistema sanzionatorio amministrativo ai sensi della L. 689/1981 e della LR 21/1984;
- Nozioni di Diritto Penale, con particolare riferimento al titolo II "Dei delitti contro la pubblica amministrazione", al titolo VI bis "Dei delitti contro l'ambiente", ed al titolo XII "Dei delitti contro la persona";
- Elementi di procedura penale, con particolare riguardo alle funzioni e all'attività della polizia giudiziaria;
- T.U.L.P.S. Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza e relativo regolamento di attuazione, con particolare riferimento ai compiti e alla disciplina del ruolo di Agente di Pubblica Sicurezza;
- Codice della Strada e Regolamento di esecuzione ed attuazione: elementi di competenza provinciale;
- Legislazione vigente in materia di armi;
- Diritto ambientale, con particolare riferimento alla parte IV DL 152/2006 sulla gestione e il trasporto dei rifiuti e repressione degli illeciti;
- Normativa nazionale e regionale per la tutela della fauna e la disciplina della caccia e della pesca nelle acque interne: L. 157/92, L.R. 8/94, R.R. 3/2024, L.R. 11/2012, R.R. 1/2018;
- Conoscenza delle principali specie di fauna selvatica presenti stabilmente o temporaneamente sul territorio provinciale, con riferimento alle specie cacciabili elencate nel vigente calendario venatorio regionale, alle specie protette di cui all'art. 2 comma 1 della L. 157/92 ed alle specie soggette al controllo faunistico in Emilia-Romagna;
- Normativa regionale dell'Emilia-Romagna sui funghi epigei, tartufi e prodotti del sottobosco (L.R. 6/96, L.R. 24/91, L.R. 2/77);
- Codice di Comportamento dei pubblici dipendenti di cui al D.P.R. 62/2013 e s.m.i.

Di tutte le norme citate va inteso il testo vigente, considerando, perciò, le eventuali successive modifiche e/o integrazioni intervenute dopo la pubblicazione della normativa.

La presente procedura concorsuale prevede, altresì, l'accertamento della conoscenza della lingua inglese e della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

ART. 10 DIARIO DELLE PROVE

Gli elenchi dei candidati ammessi, l'effettuazione o meno della prova preselettiva, nonché la data, la modalità e il luogo delle prove d'esame, gli esiti delle prove e, in generale, ogni altra comunicazione inerente il concorso in argomento saranno resi pubblici <u>ESCLUSIVAMENTE</u> con pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente <u>www.provincia.re.it</u> nella sezione Amministrazione trasparente - Bandi di concorso e sul portale del reclutamento InPA.

Si invitano i candidati ad annotare il numero della domanda generata dal portale InPA poiché le pubblicazioni riporteranno tali riferimenti.



Tale forma di pubblicità costituisce l'unica notifica a ogni effetto di legge; pertanto, non si procederà ad effettuare comunicazioni individuali, salvo specifiche esigenze. I candidati, durante tutta la durata della procedura concorsuale, sono tenuti a consultare i portali web nell'indirizzo e nella sezione sopra menzionati declinando la Provincia ogni responsabilità per la mancata consultazione.

Oltre all'elenco dei candidati ammessi, verrà pubblicata la comunicazione inerente il luogo e la data di svolgimento delle prove d'esame con un preavviso di almeno 15 giorni.

I candidati ammessi dovranno presentarsi per sostenere le prove muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità, nelle date, sedi ed orari pubblicati sul sito istituzionale e sul portale del reclutamento InPA, senza attendere ulteriori comunicazioni. Prima dell'inizio di ciascuna prova, la Commissione procederà all'appello e all'accertamento dell'identità dei candidati. Non sono ammessi a sostenere le prove i candidati che si presentano dopo la conclusione dell'appello. Il candidato che non si presenta ad una prova nel giorno, all'ora e nel luogo stabiliti è considerato rinunciatario.

Le candidate impossibilitate al rispetto del calendario delle prove concorsuali per stato di gravidanza/allattamento potranno chiedere all'amministrazione (riferimenti al successivo art. 15), con un anticipo di almeno 7 giorni, eventuali modalità alternative di partecipazione, e in ogni caso, saranno garantiti spazi appositi per consentire l'allattamento.

ART. 11 CRITERI DI VALUTAZIONE

Ai procedimenti relativi al concorso provvede l'apposita Commissione esaminatrice. Nello specifico, la valutazione della prova scritta e orale è espressa con punteggio numerico e la Commissione attribuisce fino a un massimo di 30 punti nella valutazione di ciascuna prova. Le prove si intendono superate se il candidato consegue, in ognuna di esse, una votazione non inferiore a 21/30. Le prove psico-attitudinali, le prove di accertamento di informatica e di lingua inglese comprovano solo il possesso dei requisiti di accesso e, conseguentemente, non attribuiscono punteggio. L'eventuale esito negativo in uno dei suddetti accertamenti comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.

Saranno ammessi alla prova orale esclusivamente i candidati che avranno conseguito un punteggio pari ad almeno 21/30 nella prova scritta e saranno giudicati idonei sia alla prova di accertamento dei requisiti psico-attitudinali sia alle prove di accertamento della conoscenza di informatica e della lingua inglese.

Il punteggio finale attribuito a ciascun candidato è dato dalla somma dei voti conseguiti nelle due prove.

ART. 12 GRADUATORIA E ASSEGNAZIONE DEI POSTI

La Commissione di concorso, al termine dello svolgimento delle prove d'esame, elabora una graduatoria di merito sulla base dei soli risultati delle predette prove. Su tale graduatoria sono successivamente applicate le precedenze e le preferenze. Sulla graduatoria risultante si applicano le riserve di posti previste dal bando. Al fine di assicurare la trasparenza della procedura concorsuale,



la graduatoria di merito e quella finale, sulla quale si applicano le riserve previste dal bando, sono pubblicate contestualmente, anche in un unico documento, sul portale unico del reclutamento e sul sito dell'amministrazione procedente.

La data di tale pubblicazione vale come comunicazione dell'esito del procedimento agli interessati. La validità della graduatoria in esito al presente concorso è regolata dalle disposizione di legge vigenti nel tempo.

I titoli di preferenza devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione. Coloro i quali intendano avvalersi delle preferenze di cui sopra debbono farne espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione alla selezione.

Ogni candidato sarà chiamato, in sede di presentazione, della domanda ad esprimere preferenza per l'Ente locale in cui aspira ad essere assunto. I vincitori saranno chiamati, seguendo l'ordine in cui sono collocati nella graduatoria finale, secondo le preferenze indicate in sede di domanda dalla Provincia per cui il candidato ha espresso preferenza. Qualora, all'interno del gruppo dei vincitori e seguendo le preferenze espresse, una Provincia abbia esaurito la copertura dei propri posti e l'altra ancora no, il candidato vincitore successivo sarà chiamato dalla Provincia che ha ancora posti disponibili indipendentemente dalla preferenza. Il rifiuto all'assunzione nel posto rimasto disponibile comporta la cancellazione dalla graduatoria. Allo stesso modo, in caso di scorrimento successivo della graduatoria, i candidati idonei a cui venga effettuata proposta assunzionale a tempo indeterminato da parte di una delle due Province associate, sarà chiamato ad esprimere l'accettazione per l'Ente proponente, a prescindere dalla preferenza espressa e a pena di cancellazione dalla graduatoria in caso di rinuncia.

Nel caso in cui il numero di candidati vincitori non risulti sufficiente a coprire i fabbisogni definiti nel presente atto, si procederà nel seguente modo: in caso di vincitori in numero pari, i posti saranno equamente divisi tra i due enti; in caso di vincitori in numero dispari, il posto non attribuibile a priori ad una delle due Province, sarà assegnato secondo le preferenze espresse dai vincitori. In entrambi i casi, si procederà sempre in ordine di graduatoria e i posti verranno assegnati ai vincitori secondo il sistema descritto nel quarto paragrafo del presente articolo.

La graduatoria degli idonei potrà essere utilizzata anche per assunzioni a tempo determinato.

La procedura concorsuale si concluderà entro il termine di 180 giorni.

ART. 13 ASSUNZIONE IN SERVIZIO E PERIODO DI PROVA

Le proposte di assunzione saranno formalizzate ai candidati vincitori in ordine di graduatoria e, per quanto possibile, rispettando la preferenza espressa in sede di presentazione della domanda, nei limiti dei posti messi a bando (si rimanda al precedente art. 12).

Il rapporto di lavoro dei candidati assunti alle dipendenze della Provincia di Reggio Emilia e della Provincia di Parma sarà costituito e regolato con apposito contratto individuale, previo accertamento dell'effettivo possesso di tutti i titoli dichiarati e requisiti richiesti.



I candidati vincitori della selezione, ed eventualmente i candidati idonei collocati nelle posizioni successive, in caso di scorrimento graduatoria, saranno sottoposti ad accertamenti specialistici e a visita medica preventiva ai sensi della delibera di Giunta Regionale Emilia Romagna n. 278/2005 e s.m.i. e del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., intesi a costatare il possesso dei requisiti fisico-funzionali e l'idoneità specifica al ruolo professionale e alle mansioni proprie dei posti messi a concorso.

In caso di accertamento di non idoneità oppure di idoneità parziale con limitazioni e/o prescrizioni permanenti, non si procederà all'assunzione, senza rimborsi o indennizzi agli interessati. La mancata presentazione alla visita medica e agli accertamenti sanitari richiesti, senza giustificato motivo, equivale a rinuncia al posto messo a selezione e il candidato sarà cancellato dalla graduatoria.

I candidati assunti dovranno partecipare ad un corso di formazione iniziale specifica per gli agenti di polizia locale, ai sensi delle già richiamate Delibera di Giunta Regionale E.R. n. 278/2005 e L.R. n. 24/2003, il cui esito positivo sarà valutato ai fini del superamento del periodo di prova, contrattualmente fissato in 6 mesi di effettivo servizio.

Le assunzioni saranno effettuate compatibilmente con la normativa sulle assunzioni nel pubblico impiego del comparto Enti locali e di finanza pubblica.

All'atto della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, l'Ufficio acquisirà dalle amministrazioni pubbliche tenute alla certificazione, o dal candidato stesso, la documentazione comprovante le dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione al concorso.

La rinuncia da parte del candidato vincitore o idoneo all'assunzione a tempo indeterminato, come specificato al precedente articolo, o il mancato superamento del periodo di prova o la risoluzione del contratto di lavoro comportano la decadenza dall'assunzione e la cancellazione dalla graduatoria.

ART. 14 INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679.

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679 con riferimento alla attività di trattamento dati raccolti presso il Servizio Affari Generali e relativi alla partecipazione al presente avviso è necessario fornire le seguenti informazioni:

1. Titolare del trattamento

Il titolare del Trattamento dei dati è la Provincia di Reggio Emilia con sede in Corso Garibaldi n. 59, 42121 Reggio Emilia, Tel. 0522.444.111 P.E.C. provinciadireggioemilia@cert.provincia.re.it

2. Responsabile della protezione dei dati

Il Responsabile della protezione dei dati (DPO) è interno alla Provincia di Reggio Emilia, Corso Garibaldi, 59 Reggio Emilia, contattabile all'indirizzo mail: dpo@provincia.re.it

3. Responsabili del trattamento

La Provincia di Reggio Emilia può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui è Titolare. Conformemente a quanto stabilito dall'art. 28 del



Regolamento UE 679/2016 con tali soggetti la Provincia sottoscrive contratti che vincolano il Responsabile del trattamento al rispetto dalla normativa fornendo loro le istruzioni in merito.

4. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei Suoi dati personali. I Suoi dati possono altresì essere trattati dai membri delle Commissioni tecniche designati dall'Amministrazione.

5. Finalità e base giuridica

I Suoi dati personali sono trattati dalla Provincia di Reggio Emilia nell'ambito dello svolgimento di funzioni istituzionali e, nello specifico, per tutti gli adempimenti connessi alla procedura concorsuale cui si riferiscono, nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa e dalle disposizioni regolamentari in materia. Il Titolare, ai sensi dell'art. 13 co. 3 del Regolamento UE 2016/679, nel caso proceda a trattare i dati personali raccolti per una finalità diversa da quella individuata nel presente articolo, procede a fornire all'interessato ogni informazione in merito a tale diversa finalità oltre ad ogni ulteriore informazione necessaria ex art. 13 co. 2 del Regolamento stesso.

6. Modalità di trattamento

Il trattamento si svolge nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del Regolamento UE 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso Regolamento. Il trattamento è effettuato con modalità in parte automatizzate e comprende le operazioni o complesso di operazioni necessarie (raccolta, archiviazione informatica e cartacea, elaborazione, pubblicazione) per il perseguimento delle finalità di cui al precedente punto 5.

7. Misure di sicurezza

I dati sono trattati garantendo, ai sensi dell'art. 32 del Regolamento UE 2016/679, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata, accesso accidentale o illegale.

8. Comunicazione e diffusione

I dati personali oggetto di trattamento possono essere comunicati a soggetti terzi, pubblici e privati, in ottemperanza ai relativi obblighi di legge, di regolamento e/o contrattuali. Sono previste, altresì, comunicazioni relative alle procedure di passaggio di dipendenti tra pubbliche amministrazioni.

9. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea, salvo i casi previsti da specifici obblighi normativi.

10. Periodo di conservazione dei dati

I dati saranno conservati per il tempo di espletamento della procedura selettiva e/o concorsuale e successiva rendicontazione e certificazione, e comunque nel termine di prescrizione di legge.

11. Diritti dell'Interessato

In qualità di interessato/a può esercitare i diritti previsti dal Capo III del Regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione nonché di opporsi al loro trattamento, fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare.

A tal fine, può rivolgersi a:

Provincia di Reggio Emilia: Provincia di Reggio Emilia, Corso Garibaldi 59, 42121 Reggio Emilia, Tel. 0522.444111, p.e.c. provinciadireggio emilia @cert.provincia.re.it



Il Responsabile della protezione dei dati (DPO) è interno alla Provincia di Reggio Emilia, Corso Garibaldi, 59 Reggio Emilia, contattabile all'indirizzo mail: dpo@provincia.re.it

12. Diritto di proporre reclamo

In base a quanto previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, in caso di presunte violazioni del Regolamento stesso l'interessato può proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana – Garante per la protezione dei dati personali, fatta salva ogni altra forma di ricorso amministrativo o giurisdizionale.

13. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di accettare la sua domanda di ammissione alla selezione in oggetto.

ART. 15 DISPOSIZIONI FINALI

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, con provvedimento motivato, il termine della scadenza del presente avviso di selezione o riaprire i termini stessi. Può anche sospendere o revocare il presente avviso quando l'interesse pubblico lo richieda, quando gravi motivi lo consiglino o sopravvengano impedimenti normativi o di natura finanziaria alla copertura dei posti, o cadano i presupposti della procedura stessa, oppure intervengano nuove disposizioni di Legge che non lo consentano.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si fa riferimento ai vigenti regolamenti della Provincia di Reggio Emilia nonché alle vigenti disposizioni normative e contrattuali applicabili alle materie di cui trattasi.

Il presente avviso è disponibile all'albo pretorio informatico dell'Ente e sul sito Internet della Provincia di Reggio Emilia.

Per ulteriori informazioni, è possibile contattare l'Ufficio Personale tel. 0522.444.107 oppure 0522.444.171 dal lunedì al venerdì dalle ore 8.45 alle ore 12.45 e il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.00 alle 17.00 – indirizzo mail personale@provincia.re.it.

Reggio Emilia, data della firma digitale

Il Segretario Generale Dirigente ad interim del Servizio Affari Generali Dott. ssa Anna Lisa Garuti

Documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005